



*Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia
Sezione di Lecce*

DETERMINA DIRIGENZIALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PARI O SUPERIORI AD € 40.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27/04/1982, n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”, come integrata e modificata dalla legge 21 luglio 2000, n. 205;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 n. 9, modificato con DPCS n. 251 del 22.12.2020 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”;

VISTO l’Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 14 del 2 dicembre 2013, recante la disciplina per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, in attuazione alle previsioni di cui all’art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché del DPR 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 23 novembre 2020 contenente le modifiche al “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa nella seduta del 17 settembre 2020”;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale n. 3 del 19 giugno 2017 per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. 50/2016);

VISTA la legge 31 dicembre 2019, n. 196, recente “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare l’art. 21 rubricato “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”, in base al quale le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

VISTO il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022- 2023 e i successivi aggiornamenti adottati dal Segretario Generale del T.A.R. Puglia Lecce;

VISTI i decreti del Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali con il quale è stata approvata detta programmazione e i rispettivi aggiornamenti;

RILEVATO che, secondo quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'amministrazione deve approvare, il programma biennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo al biennio successivo, nonché l'aggiornamento annuale;

CONSIDERATO che il programma annuale di acquisizione di beni e servizi:

- deve contenere gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- va predisposto nel rispetto dei principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e sulla base del fabbisogno di beni e servizi definito dall'amministrazione, tenendo conto dell'ordinamento della stessa e della normativa di settore ove vigente;
- deve individuare l'oggetto, l'importo presunto e la relativa forma di finanziamento di ciascuna acquisizione di beni o servizi, indicando i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati;

DATO ATTO che il procedimento amministrativo di programmazione dei servizi e delle forniture prende avvio e tiene conto, attraverso appropriate analisi, del quadro dei fabbisogni e delle relative esigenze dell'Ente riferite all'esercizio finanziario successivo nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione;

RILEVATO che, ai sensi del citato art. 21, comma 7, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il programma dei servizi e delle forniture deve essere pubblicato sul profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, stante l'adeguamento in corso dei sistemi informatici dell'ANAC, e che con riguardo alle modalità di pubblicazione sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti è consentita attraverso il sito WEB del MIT " SERVIZIO CONTRATTI PUBBLICI" (SCP) previa registrazione al servizio;

VISTA la nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 37685 del 1 settembre 2022, e relative schede allegate, in tema di redazione del programma triennale dei lavori pubblici (2023-2024-2025) e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (2023-2024) di cui all'art. 21 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018;

VISTA la programmazione del fabbisogno finanziario del T.A.R. Puglia – Lecce per il triennio 2023-2025;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, alla redazione del programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024 predisponendo la scheda tipo 1 allegata alla nota del S.G.G.A n. 37685 del 01/09/2022;

RILEVATO che per il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione di Lecce, si rende necessario procedere alla programmazione degli interventi di acquisto di beni e servizi per gli anni 2023/2024 con riferimento al servizio di pulizia ed igiene ambientale degli uffici la cui scadenza è prevista per il 31.01.2024;

RILEVATO che l'importo stimato per il nuovo contratto da stipulare relativo all'affidamento del servizio suddetto, per la durata di anni 3 (TRE) con **decorrenza 01/02/2024 – 31/01/2027** è pari ad euro 95.334,00 oltre Iva per € 20.973,48, incentivo funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 50/2016 pari per € 1.906,70 e contributo ANAC dovuto dalla stazione appaltante per € 30,00;

DATO ATTO che la forma di finanziamento della procedura di acquisto suddetta è costituita dall'assegnazione di fondi da parte del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa;

RILEVATO che l'inclusione nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione della progettazione dei servizi e delle forniture, in relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione e ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite le disponibilità finanziarie poste a disposizione del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa e destinate all'attuazione del programma attuale, con analitica distinzione dei beni e servizi da realizzarsi, stima dei costi, tipologie del bene o del servizio, e del relativo capitolo di bilancio a carico della Giustizia Amministrativa;

DATO ATTO, altresì, che il programma deve essere pubblicato tempestivamente sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e deve essere, altresì, pubblicato tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, fatta salva la facoltà di individuare ulteriori forme di pubblicazione al fine di garantire un più elevato livello di trasparenza dell'attività di programmazione;

DATO ATTO che, con riferimento a ciascuna iniziativa in cui si articola il programma annuale, l'amministrazione è tenuta a provvedere, nel corso dell'esercizio, alla verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa;

RILEVATO che l'approvazione del programma fa salva la possibilità di avviare procedimenti per l'acquisizione di beni e servizi non previsti in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione;

DATO ATTO che il responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Francesca Colazzo;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis, della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della L. 6 novembre 2012, n. 19, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RILEVATO infine che al responsabile del procedimento, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

DETERMINA

- 1) di adottare il presente programma biennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e di servizi di cui al comma 6 dell'art. 21, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come da scheda relativa al capitolo 2302, che al presente atto si allega per farne parte integrante e sostanziale, per il servizio di seguito dettagliato:

CAP. 2302 - Servizio di pulizia dei locali del T.A.R. LECCE

- decorrenza presunta dal 01.02.2024 al 31.01.2027 (36 mensilità);

- forma di aggiudicazione: ricorso alle Convenzioni CONSIP ex art. 26, della legge 488/1999 ed in assenza delle stesse alle iniziative presenti sul M.E.P.A. operando quale stazione appaltante inserita nell'elenco dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC;

- oneri contrattuali:

- Euro 95.334,00 (al netto di IVA) - costo complessivo per il contratto dal 01.02.2024 al 31.01.2027;
 - Euro 20.973,48 IVA;
 - Euro 1.906,70 - accantonamento del 2% per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016;
 - Euro 30,00 per contributo ANAC dovuto dalla S.A;
- per il complessivo onere contrattuale pari a **Euro 118.244,18;**

- forma di finanziamento: assegnazione fondi da parte del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa.

- 2) di dare atto che nel programma triennale 2023-2024-2025 dei lavori pubblici non vi sono lavori da avviare il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00;
- 3) di disporre, ai fini della pubblicità legale, la pubblicazione del suddetto programma ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul sito informatico istituzionale di questa amministrazione (<https://www.giustizia-amministrativa.it>) e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (<https://www.serviziocontrattipubblici.it>) di cui al D.M. 6 aprile 2001 del Ministro dei lavori pubblici;
- 4) di disporre che venga assicurata la pubblicità ai fini della trasparenza amministrativa e secondo il disposto dell'art. 1, co. 15 e 32, L 13 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, con la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
 - del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

- 5) di comunicare l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile unico del procedimento ai soggetti di cui all'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;
- 6) di dare atto che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis, della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- 7) di dare atto che al responsabile del procedimento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;
- 8) di stabilire, altresì, che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al programma siano inviate, entro il citato periodo, al responsabile del procedimento e referente della predisposizione del programma, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Segretario Generale
Dott. Lorenzo Leo

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Francesca Colazzo